

**OSSERVAZIONI E PROPOSTE DELLA 14<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE  
(Politiche dell'Unione europea)**

Ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento

(Estensore: FISSORE)

Roma, 29 novembre 2017

Osservazioni sull'atto:

**Proposta di regolamento del Consiglio che modifica il regolamento (UE) n. 904/2010 per quanto riguarda i soggetti passivi certificati (COM(2017) 567)**

La Commissione, esaminato l'atto in titolo,

considerato che la proposta prevede modifiche al regolamento (UE) n. 904/2010, relativo alla cooperazione amministrativa e alla lotta contro la frode in materia d'imposta sul valore aggiunto, volte a obbligare gli Stati membri a registrare nel Sistema elettronico di scambio di informazioni sull'IVA (VIES) anche le informazioni sullo status di soggetto passivo certificato, al fine di consentire alle imprese e alle amministrazioni fiscali di poter verificare *online* tale certificazione

rilevato che la proposta è strettamente legata alla proposta di direttiva COM(2017) 569, che reca le modifiche alla direttiva IVA 2006/112/CE volte a istituire e disciplinare la certificazione dei soggetti passivi IVA, nonché a modificare le norme concernenti le operazioni a catena, le situazioni di *call-off stock* e l'indicazione del numero di identificazione IVA dell'acquirente ai fini dell'esenzione del fornitore;

considerato che la figura del soggetto passivo certificato costituisce una componente essenziale del nuovo sistema dell'IVA definitivo per gli scambi intraunionali, basato sul principio dell'imposizione nello Stato membro di destinazione dei beni, per uno spazio unico europeo dell'IVA, come annunciato nel Piano d'azione sull'IVA del 7 aprile 2016, nonché, in particolare delle predette modifiche alla direttiva IVA, previste dalla proposta di direttiva COM(2017) 569;

valutata la relazione del Governo, acquisita ai sensi dell'articolo 6, commi 4 e 5, della legge n. 234 del 2012,

formula, per quanto di competenza, osservazioni favorevoli, con i seguenti rilievi:

la base giuridica è correttamente individuata nell'articolo 113 del TFUE, che prevede la procedura legislativa speciale, in base alla quale il Consiglio, all'unanimità e previa consultazione del Parlamento europeo, adotta le disposizioni che riguardano l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri nel settore della fiscalità indiretta;

il principio di sussidiarietà è rispettato poiché le modalità relative alla conservazione e alla consultazione delle informazioni concernenti lo status di soggetto passivo certificato delle imprese richiedono un quadro comune tra gli Stati membri, che consenta di verificare *online*, in modo standardizzato, tale status certificato;

---

Al Presidente  
della 6<sup>a</sup> Commissione permanente  
S E D E

anche il principio di proporzionalità è rispettato poiché la proposta si limita a stabilire l'obbligo per gli Stati membri di registrare nel Sistema elettronico di scambio di informazioni sull'IVA (VIES) anche le informazioni sullo status di soggetto passivo certificato, al fine di consentire alle imprese e alle amministrazioni fiscali di verificare *online* la certificazione di imprese stabilite in altri Stati membri, mentre le misure operative di controllo e applicazione restano di competenza degli Stati membri. Inoltre, la decisione di concedere o revocare lo status di soggetto passivo certificato di singoli soggetti passivi, sulla base di criteri comuni stabiliti nella proposta di direttiva COM(2017) 569, resta di competenza degli Stati membri;

si invita, tuttavia, la Commissione di merito a valutare l'opportunità di evitare che, ai fini della concessione dello *status* di soggetto passivo certificato, i soggetti interessati debbano produrre garanzie fornite da una compagnia di assicurazione o da altre istituzioni finanziarie o da altri terzi affidabili dal punto di vista economico, nonché a valutare l'opportunità di definire con maggiore precisione quali siano le autorità fiscali che dovranno concedere tale *status*.

Elena Fissore